

# La Voce

## DI SAMBUCA

ANNO XXV - Gennaio 1982 - N. 215

MESNILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Prima Conferenza zonale dell'agricoltura

# "Agricoltura nel Territorio"

servizio di Enzo Di Prima

## Occasioni per riflettere

La 1ª Conferenza dell'Agricoltura celebrata a Sambuca e di cui viene presentato in questo numero un ampio resoconto offre materia di riflessione. C'è un interesse particolare da parte non solo degli addetti all'agricoltura, degli operatori agricoli degli imprenditori e, in genere, di quanti nell'agricoltura operano e lavorano anche per riflesso, bensì di tutta la comunità, della massa cioè dei cittadini che guardano al settore agricolo con trepidazione e interesse. Trepidazioni per le avvisaglie circa l'aggravamento della crisi vitivinicola, interesse circa le soluzioni che si intendono dare nel caso di un effettivo aggravamento della crisi.

Da questo punto di vista l'iniziativa dell'Amministrazione ha un indiscusso aspetto positivo, lusinghiero anche per la riuscita della Conferenza. Ma, penso, che al di là di risultati immediati — anche se molto positivi — occorre guardare alle ripercussioni che la Conferenza avrà nel contesto del territorio in cui quello comunitario opera, medita, riflette e spera. I riflessi dovrebbero irradiarsi in direzioni diverse. C'è intanto un riflesso psicologico importante: l'agricoltura continua ad essere pilastro portante dell'economia locale; l'operatore e il coltivatore, il bracciante agricolo, il conduttore di azienda è di fatto e potenzialmente ancora protagonista di economia produttiva. Un fatto, quindi, di incoraggiamento e di « élan vitale », come direbbe Bergson, che immette linfa di ripresa non solo nei soliti intraprendenti coltivatori ma anche nei giovani.

Altri riflessi dovrebbero ripercuotersi — come di fatto si sono ripercossi — nella dirigenza dell'Ente dello Sviluppo Agricolo in Sicilia per ottenere soluzioni a breve scadenza su alcune pendenze rimaste insolute, e perché l'Agricoltura nel nostro territorio abbia, per lo meno, l'attenzione dello « studio » se non quella della risposta immediata e concreta.

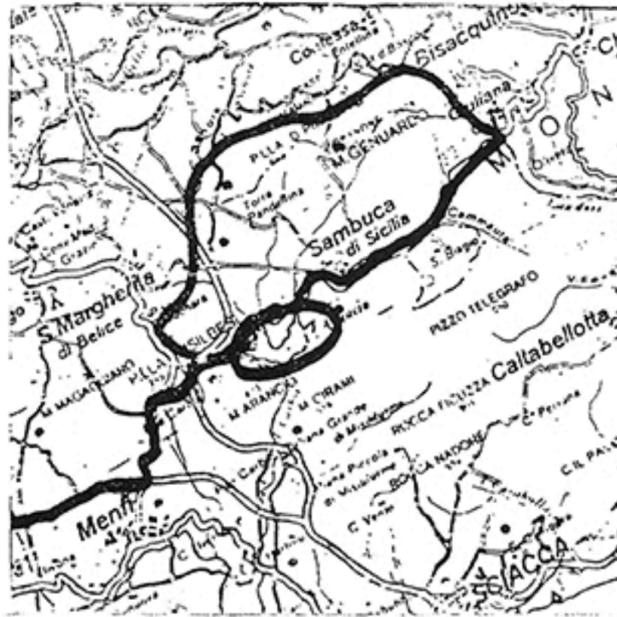
La Conferenza svoltasi il 9 gennaio 1982 non riteniamo essersi conclusa al tramonto di quel giorno con la esauriente conclusione fatta dal Presidente dell'ESA. Parodiando gli antichi annunci dei portatori di messaggi si potrebbe dire: la guerra è finita, la guerra continua.

Si è appena iniziato un lavoro; non è il caso di dire « una battaglia ». Un lavoro paziente e costante che dovrà dare i suoi frutti nel conseguimento degli obiettivi immediati e in quelli a lunga scadenza; ma dovrà dare i suoi risultati — per riflesso — perché l'Amministrazione si muova anche nel settore dell'Artigianato, del Commercio, dei Beni Culturali, del Turismo con conferenze o convegni collaterali ma miranti ad una sintesi globale delle varie economie da attivizzare nel territorio.

E questo — è superfluo sottolinearlo — non per « conferenzare » (chiacchierare?) a ruota libera, ma per confronti operativi e indicazioni concrete che da qualsiasi settore emergano trovino tuttavia nell'Agricoltura l'asse stabile di un movimento di ripresa sempre più avanti in senso storico e in senso economico.

Alfonso Di Giovanna

Massiccia presenza di intervenuti - I temi della Conferenza nella relazione introduttiva del Sindaco - Irrigazione: quando? A che prezzo sarà possibile irrigare? Con quale tipo di gestione? - Agricoltura domani: c'è un avvenire nelle colture integrate - Seguita attentamente la relazione del prof. Caruso - Il Presidente dell'ESA, On. Filippo Lentini, assicura la sua disponibilità e quella dell'Ente di Sviluppo per accelerare i tempi - Forse in estate tutto pronto per l'irrigazione - La Conferenza continuerà nella concreta realizzazione delle indicazioni emerse



Il territorio di Sambuca e la zona del Lago Arancio

Sambuca, gennaio

Sabato, 9 gennaio, si sono svolti i lavori della 1ª Conferenza zonale dell'Agricoltura, promossa dall'Amministrazione comunale, che hanno trovato una sede opportuna nel Salone delle riunioni del plesso scolastico « Cosenza », affollato per tutta l'intera giornata da attenti osservatori.

I lavori sono stati introdotti dal Sindaco, Alfonso Di Giovanna, il quale dopo avere rivolto il saluto, a nome anche della Giunta municipale, agli intervenuti e, tra questi in modo particolare, all'on. Filippo Lentini, Presidente dell'ESA, a funzionari dell'Ente di Sviluppo presenti, al Dott. Venezia, commissario del Consorzio Basso Belice-Carbol, ha spiegato le ragioni del convegno, definito « Conferenza zonale dell'Agricoltura ». « Conferenza e non convegno — ha sottolineato il Sindaco — perché noi crediamo nelle cose concrete, nelle cose realizzabili. E vorremmo portare, in trasposizione, questa fede nella concretezza e nella realizzabilità delle cose, nella volontà politica degli uomini che sono in grado e per le mansioni cui presiedono e per la competenza ed esperienza che hanno, tradurre in cose

concrete e quindi credibili, idee proposte attese ».

Premesso ciò il Sindaco ha precisato che la « Conferenza si deve muovere, nello svolgimento dei lavori, su due direttive per non finire in una vacua e astratta ammicchiata di "cose impossibili e irrealizzabili", che di conseguenza vanno poi ad imbattersi in altrettanti vuoti e astratti impegni politici ». Le direttive sono appunto quelle del programma della Conferenza: problemi connessi con il sollevamento delle acque del Lago Arancio e prospettive future dell'Agricoltura nel Comprensorio.

Circa il primo tema il Sindaco, fatta una breve cronistoria della costruzione della diga in contrada Tardara-Arancio dalla fine degli anni '40 sino al momento del primo invaso con la conseguente sottrazione di circa 500 ettari di terreno appartenenti in gran parte all'agro sambucense e in parti minori a quello di S. Margherita B. e di Sciacca, ha fatto notare come molte contraddizioni, tra speranze e delusioni, (la grande emigrazione si è aperta appena finiti i lavori della costruzione della diga, 1953-54), si sono accumulate attorno alle acque del Lago Arancio. Non

(continua a pag. 8)

## Scheda

La 1ª Conferenza dell'Agricoltura dal tema « Agricoltura nel Territorio » è stata promossa dall'Amministrazione attiva di Sambuca.

Nel programma dell'attuale Amministrazione figura, tra i tanti punti che attengono alle attività economiche locali, appunto una « conferenza » dell'agricoltura.

Il 7 novembre 1981 il Sindaco, Alfonso Di Giovanna, interprete della volontà della Giunta, invitava i rappresentanti delle forze politiche, sociali e sindacali per informarli dell'iniziativa chiedendo l'adesione dei vari gruppi.

Fu costituito un Comitato operativo composto dal Presidente della Confidretti di Sambuca, Baldassare Bono, dal Segretario della Confcoltivatori, Giuseppe Indelicato, dal Segretario della CGIL, Dr. Mimmo Barrile, dal Presidente dell'Unione Agricoltori, Geom. Salvatore Mangiaracina, dal Segretario della Federbraccianti, Ins. Mimmo Migliore, Segretario del Comitato veniva eletto, il Geom. Mangiaracina.

Il Comitato, sotto la presidenza del Sindaco, ha preparato e realizzato la Conferenza così come si è svolta il 9 gennaio 1982.

## NELL'INTERNO

### — Il PSI a Sambuca.

Intervista a Giuseppe Abruzzo, Consigliere Comunale del PSI, a cura di Francesca Marzilla Rampulla.

pag. 5

### — Dalla DC, una voce che parla.

Intervista ad Agostino Maggio, Consigliere Comunale della DC, a cura di Franco La Barbera.

pag. 6

### — Centro storico di Sambuca: per un nuovo piano particolareggiato

Ne parla a pag. 6 il prof. Cesare Ajroldi.

### — Commissione d'inchiesta sul Belice Ultimo atto. Cala il sipario.

Articolo di Nicola Lombardo.

pag. 6

### — Vodka, caviale e champagne. — I nostri vicini Contessioti

a pag. 3 in «Lettere al Direttore»